



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

20 novembre 2018

ARGOMENTI:

- Legge di bilancio e novità per lo sport: continua il confronto tra Governo e Coni
- Ici arretrata, ipotesi prescrizione per il non profit

Uisp dal territorio:

- Open Space Uisp: a Empoli successo di pubblico per l'evento di chiusura
- Matera Sport Film Festival 2018, il ricordo dei 70 anni dell'Uisp
- Active Voice Uisp, la voce attiva dello sport e della salute. L'evento finale si svolgerà a Roma
- A Cremona, il 15 dicembre la manifestazione dei diritti umani per tutti. Presente anche il Comitato Provinciale Uisp
- Nasce un nuovo Skate Park a Firenze costruito in collaborazione con Uisp
- Piemonte, l'Uisp promuove corso di istruttore di skate e longboard. Iscrizioni aperte fino al 21 novembre
- Offroad on the Beach: il weekend scorso a Fano si è svolto l'evento di motociclismo in collaborazione con Uisp Marche
- Calcio amatoriale Uisp: il prossimo weekend squadre in posa per "Movember" contro il tumore alla prostata
- Ferrara, mercoledì 21 novembre la presentazione del "41° Memorial Mario Cardinelli", mezza maratona Uisp

La proprietà intellettuale degli articoli è delle fonti (quotidiani o altro) specificate all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale del loro contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa è compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue.

Giorgetti duro «Malagò recuperi il buon senso»

Alessandro Catapano
Valerio Piccioni

«Incontrarsi? Ma non vuole ragionare, sta esagerando, spero ritrovi un po' di buon senso, sa bene su cosa si potrebbe trattare, ma ormai ne ha fatto una questione personale». In attesa che cominci la premiazione del 36° Sport Movies & Tv Festival, nell'auditorium di Palazzo Lombardia, il sottosegretario Giancarlo Giorgetti torna sulla querelle con Giovanni Malagò a cinque giorni dal Consiglio nazionale in cui il presidente del Coni ha rotto gli argini con l'accusa al governo di voler «occupare» il Coni. «Mi ha dato del fascista, ci ha accusato di ledere l'autonomia dello sport. Ma la norma l'ha letta - si chiede Giorgetti -? Lo ha capito che in realtà con questa riforma le federazioni finalmente avranno l'autonomia che meritano? Perché nessuno sottolinea la detassazione e gli sgravi fiscali che prevediamo per le federazioni e le società dilettantistiche?».

NESSUN RINVIO Ora Malagò auspica un nuovo incontro, Giorgetti non gli ha ancora dato una risposta, potrebbero vedersi giovedì. Ma con quali esiti? Solo cinque giorni fa, la trattativa era ancora in piedi, il governo era disposto a trattare su alcune modifiche in direzione del Coni: nomine più collegiali nel cda di Sport e benessere, un potere di indirizzo dei criteri di distribuzione dei contributi federali riservato al Comitato

olimpico, un'introduzione graduale della riforma. Aperture che ora sono sparite dal tavolo, almeno questo fa intendere Giorgetti. «La riforma va attuata il prima possibile», dice a chiare lettere. «Il 2021? Non ha alcun senso, se la riforma non è buona oggi, perché dovrebbe esserlo tra due anni? Malagò vuole discutere della riforma o vuole semplicemente che la facciamo quando avrà esaurito il suo mandato?». Non risparmia frecciate, il sottosegretario. «Metttersi a chiamare gli atleti per farli intervenire, ma sono tutti atleti dell'Aniene».

IL RINVIO AL 2021
NON HA SENSO
E NON FAREMO
UN DECRETO LEGGE

LA NORMA
ILLEGITTIMA? HO
FATTO 22 LEGGI
FINANZIARIE...

GIANCARLO GIORGETTI
SOTTOSEGRETARIO VIGILANTE

SFIDA il fatto, però, è che ci sono diverse correnti di pensiero giuridiche che hanno molti dubbi sulla presunta illegittimità di una norma ordinamentale inserita nella legge di Bilancio. Le poche righe del provvedimento impongono di toccare altre leggi, prima fra tutte quella che regola gli organi di governo del Coni, ritoccata dalle riforme Melandri (1999) e Pescante (2004). «Vogliono spiegare a me che ho lavorato a ventidue finanziarie

cosa ci va messo e cosa no. Vedremo dopo i passaggi in Parlamento chi ha ragione». Porta chiusa anche di fronte alla richiesta espressa Franco Carraro di cambiare lo «strumento» della riforma. «Un decreto legge? Proprio perché la Coni servizi fu istituita con un decreto legge non lo abbiamo fatto. Ricordo che è partecipata al 100% dal Mef, potremmo cancellarla senza dover rendere conto a nessuno». E invece, «siccome a noi interessa lo sport di base e non quello di palazzo, e siccome la riforma va proprio nella direzione delle decine di migliaia di volontari

che portano avanti le associazioni sportive - conclude -, se è buona deve essere attuata subito e noi pensiamo che sia molto buona». Nei prossimi giorni, però, inevitabilmente la norma dovrà essere irrobustita: non solo modificare, ma anche aggiungere.

ALEX Infine la riforma è criticata in un tweet anche da Alex Zanardi: «Malagò e Pancalli hanno costruito tanti successi dello sport perché conoscono l'odore dello spogliatoio. La Politica è altro, Ministro ci pensi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lo scontro Coni-governo

La strategia di Malagò e la fibrillazione del calcio

PAOLO ROSSI

L'urlo di Domenico Fioravanti è caduto nel silenzio. «Mi sarebbe piaciuto avere un confronto, ma non mi ha chiamato nessuno del M5S». L'olimpionico di Sydney 2000, proposto come ministro dello Sport dal Movimento in campagna elettorale e poi lasciato in disparte, ha bocciato il progetto che il governo ha in mente per il Coni. «Non c'erano idee di società per azioni per la revisione del mondo sportivo».

Vige il silenzio, ma il progetto resta. Oggi il sottosegretario Giorgetti, per motivi di agenda, non incontrerà Giovanni Malagò, ma non ci sarebbero state chiarite nei rapporti. Per cui al Foro Italicò restano pronti per il passaggio al piano B: una lettera a Palazzo Chigi (e al Parlamento) contenente un parere pro veritate secondo il quale è giuridicamente scorretto procedere alla riforma dell'ente senza la stesura di un decreto legge, ma utilizzando paragrafi della legge finanziaria, senza neppure abrogare le precedenti leggi dello stato che dunque entrerebbero in conflitto tra loro.

«Posso dire? Io tifo per l'attuale realtà, che è vincente e conserva sempre un grande potenziale». A parlare è Massimiliano Rosolino, altro nuotatore che ha dato il via al boom del movimento. «Tutto questo a un anno dalle Olimpiadi suona strano, anomalo. Queste idee devono essere di lungo respiro, non fatte in fretta. Premetto che sono uno che non ha paura di cambiare, ma le cose vanno ragionate».

Gli stessi pensieri di Alex Zanardi, esperto di asfalto e non di acqua che lancia un appello via Twitter: «Capire, trovare persone capaci di certificare l'azione di chi governa lo sport. È l'appello che rivolgo al mio governo. Malagò e Pancalli hanno costruito tanti successi dello sport perché conoscono l'odore dello spogliatoio. La politica è altro, ministro ci pensi».

Domani il mondo dello sport si vedrà a Reggio Calabria per la Giunta Coni che, all'ordine del giorno, prevede anche la deliberazione dei contributi alle federazioni. Potrebbe essere l'ultima volta, se il progetto del governo passerà, sebbene il premier Conte dovrà fare molta attenzione perché, oltre al Coni, c'è anche il mondo del calcio in fibrillazione: pare proprio che i presidenti del calcio stiano meditando la serrata: un gesto eclatante contro il divieto di pubblicità per giochi e scommesse (voluta da Di Maio) che andrà in vigore dal 2019, e contro la volontà (di Giorgetti) di modificare le percentuali dei diritti tv per le società. Un bel braccio di ferro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il terrore di Malagò: il potere che tramonta con una pagina

» CARLO TECCE

Una pagina, che ingiuria. Anzi, che miseria. Il governo archivia l'epopea di Giovanni Malagò al Coni con una pagina nella legge di Bilancio, un testo nel più volgare burocratese, così inelegante e sprezzante che i garbati tesserati del circolo canottieri Aniene inorridiscono, saldata l'iscrizione da trentamila euro e la quota fin troppo piccina - al massimo cinquemila - per una stagione di salutare attività ginnica e sociale.

E giammai arresi, i garbati tesserati, supplicano il presidente, il bello e bravo presidente, di resistere, di combattere, di salvare l'onore di tiro al volo, caccia al frullo, lancio del rulletto, corsa campestre, bocchette, capoeira, trottola, carambola - cioè di circa quattrocento discipline sportive distribuite in decine di federazioni - e soprattutto di proteggere la cassa di 410 milioni di euro all'anno di finanziamento che quel barbaro leghista del sottosegretario Giancarlo Giorgetti - fautore del "popolo contro élite" - ha intenzione di scippare al Coni e assegnare nientemeno che al governo. Fascista, anche se Malagò non ha definito fascista il governo, ma ha rammentato che neppure il fascismo, regime e non governo, era talmente sfacciato col Coni imperlato di una tradizione lunga un secolo, più di un secolo. E l'autonomia sportiva, al tempo d'oggi, dove finisce?

MALAGÒ HA CHIAMATO

Gianni Letta, gli amici renziani, gli amici di centro, di destra e di sinistra. Ha rovistato tra la Lega che fu del Nord e vuole entrare a Roma - e all'Aniene, inteso il circolo, dovrà citofonare - e tra i Cinque Stelle. Ha schierato la nuotatrice Federica Pellegrini. Ce l'ha una campionessa pluridecorata, Giorgetti? Ha scomodato Daniele Lupo, medaglia d'argento, impegnato a discettare di riforme e di orgoglio sportivo. E poi quel gesto di scarsa considerazione, una pagina buttata lì. Una pagina per Malagò: è una frase priva di senso e di senso del pudore, una beccera provocazione. Va spiegato a Giorgetti che in una pagina Malagò non riesce a fornire neanche le generalità. Giovannino o Megalò o Piccolo Malagò o Piccolo Piccolo Malagò o Porfirio Rubirosa o il Megalò dei Parioli - il contributo è di Gianni Agnelli, l'avvocato che l'ha allevato con le telefonate all'alba per gli aggiornamenti sulla mondanità romana - è un venditore di macchine, non di

utilitarie o familiari, ma di auto di lusso. Maserati o Ferrari, un tempo di Bmw, finché la Bmw non ha rilevato la concessionaria perché nessuno ha l'ardire, dentro o fuori il ricordo anulare, di competere con Malagò. A Silvio Berlusconi, un piazzista di professione, ha rifilato una cinquantina di Mini.

Pure Malagò ha un'età indefinita e una pletera di donne, mogli, amanti, fidanzate, confidenti: Polissena di Bagno e Lucrezia Lante della Rovere, Valeria Marini e Claudia Gerini, Monica Bellucci e Carla Bruni, Anna Falchi e Flavia Vento. Una pagina, che follia. Come fai in una pagina a descrivere le peripezie universitarie di Malagò. La Corte d'appello ha annullato la laurea in Economia e Commercio alla Sapienza di Roma perché ha ritenuto non validi tre esami. Libretti contraffatti, bidelli corrotti e solite manine. Però Malagò si è sempre dichiarato innocente: "Quel processo, che coinvolse duecento persone, fu subito

prescritto perché le contestazioni sono arrivate dodici anni dopo". Non è rimasto orfano di titolo, s'è laureato a Siena, che poi - sotto-linea Malagò - è la più antica università del mondo. Quello che riguarda Malagò è spesso abbondante e prolisso, la pagina del governo è un affronto ingiusto. Malagò ha una sfarzosa Jacuzzi a Sabaudia che quasi si confonde con l'acqua in una villa che rasenta la battaglia. La Guardia forestale l'ha scovata con gli elicotteri e, un paio di anni fa, l'ha sequestrata per un mese.

PER MESTIERE, Malagò non frequenta soltanto fuoriclasse sportivi che arruola al circolo Aniene (per esempio, Francesco Totti ha smesso con la Roma, ma ha vinto il torneo all'Aniene). Malagò è un fuoriclasse sportivo: tennista, sciatore, nuotatore, cestista, tre volte campione d'Italia e nazionale azzurro ai Mondiali brasiliani '86 di calcio, eccezionale spalla di poker di Luca Cordero di Montezemolo ai danni di Gianni Agnelli e Jas Gawronski. Il secondo mandato al Coni l'ha conquistato in trionfo, il primo l'ha strappato - era il 2013 - punto su punto con il sostegno dei leghisti, all'epoca di Bobo Maroni: "Ti cambio il rapporto della Lega con lo sport, io ho cinque milioni di iscritti, io valgo il cinque per cento del Prodotto in-

terno lordo", illustrava al telefono - con modestia - a Isabella Votino, allora portavoce di Maroni. Malagò è la metropolitana veloce che non esiste e unisce Roma, che va a braccetto con Walter Veltroni e Gianni Alemanno, che piace a Matteo Renzi e Gianni Letta, che gestisce i fallimentari Mondiali di nuoto di Roma 09 e neppure la *pochette* si macchia.

La classe dirigente non passa per le università, le aziende o la politica, passa per il circolo di Malagò. Anche il riservato Luigi Gubitosi, amministratore delegato di Telecom, è un cliente dell'Aniene, meglio ospite che cliente fa rozzo. Pure l'imprenditore Luca Parnasi, il costruttore dello stadio della Roma, arrestato e accusato di corruzione, s'è rivolto a Malagò per i suoi affari (e Malagò gli ha raccomandato il fidanzato della figlia). Più che di una pagina, Malagò ha bisogno di un monumento, di una consacrazione. Ha offerto, quando il Comune di Roma con Virginia Raggi ha bloccato la candidatura di Roma per le Olimpiadi estive. Ha sperato, quando s'è composta la coppia Milano-Cortina per le Olimpiadi invernali. Va bene, l'evento è tra otto anni, nel lontano 2026. Malagò vi aspetta qui, pronto a battervi al lancio del rulletto oppure al simpatico *curling*.

CONI | GELO TRA MALAGÒ E GIORGETTI

Anche dallo sport di base un siluro alla riforma

di Erika Primavera
ROMA

Il termometro continua a registrare temperature piuttosto basse. È da giovedì scorso, il giorno dello sfogo di Malagò in Consiglio nazionale, che tra il sottosegretario Giorgetti e il presidente del Coni tira una brutta aria e i segnali di disgelo tardano ad arrivare. All'improvvisa frenata nel dialogo sulla riforma del Coni, non sta seguendo una fisiologica accelerazione. Anzi, le risposte sempre più laconiche, da una parte e dall'altra, continuano a far slittare il nuovo incontro per trovare una quadra. «Mi sembra che Malagò stia esagerando nei toni e gliel'ho detto - ha sibilato Giorgetti - Spero che torni nei canali del buonsenso».

TRATTATIVA. In realtà il numero uno del Coni da due-tre giorni ha spento i fari e si è limitato a rispondere agli attacchi, soprattutto quelli di Salvini. Il vicepremier anche ieri è tornato a prendersela con «gli interessi economici stratificati da anni», puntando ancora una volta l'indice: «Guardate la reazione del presidente del Coni quando abbiamo messo in discussione l'elefantiacco impianto dello sport italiano». Complicato dire a questo punto come si potrà riallacciare il dialogo e continuare la trattativa, e ancora non ci sono date né orari cerchiati in rosso sulle agende: probabile che si debba rimandare fino a giovedì per un nuovo appuntamento. In ogni caso, sempre stando alle parole di Giorgetti, è chiaro che non si potrà insistere sulla data di entrata in vigore della rivoluzione: Malagò vorrebbe rinviare tutto al 2021, dopo l'Olimpiade di Tokyo, ma per il sottosegretario «non ha alcun senso. Se la riforma è buona, deve essere attuata il prima possibile, e noi pensiamo che sia molto buona». Più probabile che al Foro Italo si riescano a ottenere aperture sui vertici della «Sport e Salute spa» (o «Sport e Benessere», il nome ancora è in ballo), arrivando a esprimere più di una opinione su chi sarà a distribuire alle federazioni i circa 370 milioni a disposizione.

ATLETI. Nel frattempo, se Malagò procede con prudenza, è il mondo dello sport a parlare per lui. Da Zanardi l'appello arriva direttamente al Governo per un ripensamento, affinché si riesca a trovare «persone capaci di certificare l'azione di chi governa lo sport. Malagò e Pancalli hanno costruito tanti successi perché conoscono l'odore dello spogliatoio. La politica è altro», ha spiegato in un tweet il campione paralimpico. Ma la difesa dell'attuale sistema viene soprattutto da quello sport di base

tirato per la giacca dal Governo, che vorrebbe occuparsene a 360 gradi. «Va migliorato, non smontato» ha spiegato Rachid Berradi, atleta olimpico con l'Italia a Sydney 2000. Suo l'impegno per i ragazzi del quartiere Zen di Palermo. Poi c'è il maestro Gianni Maddaloni, il protagonista dell'Oro di Scampia, per il quale «solo la forza del Coni e dei cinque cerchi attrae i giovani che puntano a diventare grandi emulando i campioni. Senza il traino del Coni, lo sport sociale perde il suo motore. Il resto è solo politica».

Politica, appunto. Da Sbroliani (Pd) fino a Cicchitto (Riformismo e Libertà), la mobilitazione è trasversale. Nel M5S, se Domenico Fioravanti (prima delle elezioni indicato dai pentastellati come ministro dello Sport) è tornato in causa bollando la riforma come «follia pura» - le sue parole affidate a «Repubblica» - di tutt'altro parere è Felice Mariani, ex campione del judo ora deputato M5S: «L'autonomia del Coni non è in discussione, vogliamo assicurare massima trasparenza ai cittadini».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sport e politica da Onesti a oggi tra autonomia, trionfi e salvataggi

di VALERIO PICCIONI

Dallo «sport agli sportivi» pronunciato da Giulio Onesti più di 70 anni fa allo «sport allo sport» di Federica Pellegrini di sabato a difesa delle prerogative del Coni. Passano gli anni, ma gli argomenti non cambiano troppo. Lo sport italiano è stato storicamente una miscela fra uno Stato «assente» e un Coni «supplente». E la vertenza con la politica è una storia infinita.

DALLA NASCITA AL FASCISMO

D'altronde il Coni nasce a Montecitorio e il primo presidente, Carlo Compas de Brichanteau, è un deputato. È il 9 giugno del 1914. Diverse federazioni hanno cominciato da tempo a vivere, ci sono già il Giro d'Italia e il campionato di calcio, ma i fondi sono pochi, la guerra incombe. Quando finisce, il Coni fa in tempo a diventare «confedera-

zione delle federazioni sportive», ma poi si consegna al fascismo. Che, come ogni regime totalitario, fa dello sport un grande veicolo di propaganda e consenso. Due segretari del Pnf (Augusto Turati e Achille Starace) diventano anche presidenti del Coni. Nella legge del 1942 si stabilisce che «il presidente del Coni è nominato dal Duce su proposta del segretario del Partito Nazionale Fascista».

LO «SLALOM» FIRMATO ONESTI

Ma è scoppiata un'altra guerra. E a conflitto non ancora terminato l'avvocato Giulio Onesti viene nominato prima reggente e poi, il 21 ottobre del 1944, commissario straordinario del Coni. L'ex canottiere dovrebbe epurare tutti i vertici dello sport mussoliniano, ma non lo fa. Costruisce pezzo dopo pezzo un potere che durerà per 34 anni. Liquidando i 300 e passa dipendenti dell'era fasci-

sta, riassume uno staff di 50 persone. Nel 1946, al momento della sua elezione (ma solo nel 1947 la nomina sarà riconosciuta dal Governo), le federazioni sono 23 (più tre «consultive»). Onesti ha un'intuizione geniale: chiedere soldi allo Stato in un'Italia che casca a pezzi è una follia, meglio prendersi il futuro Totocalcio. Nell'operazione, il socialista Onesti trova per strada un alleato fondamentale, il sottosegretario democristiano alla presidenza del Consiglio Giulio Andreotti: un legame che durerà (quasi) tutta la vita. Nel 1947 la quota Coni del concorso pronostici è di 1.163.290.628 lire e rappresenta il 95 per cento del complesso delle entrate. La prima tranche di contributi per le federazioni per il 1947 è di 50 milioni, l'atletica con i suoi 8 prende quasi il doppio di tutti gli altri. Il segretario generale Bruno Zauli in una discussione in giunta rivendica un po' di «discrezionalità» Coni nella di-

istribuzione delle risorse, un altro tema di oggi.

DIETRO ROMA '60 SCONTRI POLITICI

L'anno dell'oro è il 1960, l'Olimpiade «dal volto umano», Berruti, Bikila, Cassius Clay. Ma prima, nel 1958, ci sono le stoccate del «Popolo», l'organo della Democrazia Cristiana, che contesta un Coni che nel suo ambito «può fare il bello e il cattivo tempo». Pochi mesi dopo i Giochi, Onesti fa i conti con il ministro del Turismo e Spettacolo Alberto Folchi, che aveva parlato in un convegno di «Coni al termine delle attività» e di «un superiore coordinamento» per il mondo dello sport. Parole che resteranno lettera morta.

IL FIFTY FIFTY DEL TOTOCALCIO

Nel 1952, Stato e Sport prendevano dal Totocalcio 7 miliardi di lire a testa; nel 1963, l'Erario ha doppiato la quota Coni, che ha il fiatone. Così nel 1965 viene approvata la legge *fifty fifty* per una spartizione equa dei fondi. Per Onesti è un trionfo. Per il Coni una bocciata d'ossigeno: nel 1966 apre la Scuola dello Sport, nel 1968 arrivano i Giochi della Gioventù.

LA MELANDRI CAMBIA TUTTO

Nel 1978 Onesti si dimette, piegato da un pronunciamento del Tar sul limite dei mandati per i dirigenti del Parastato. Arrivano prima Carraro, poi Gattai - e

quindi Pescante, il reggente Grandi e Petrucci. Gli anni '90 sono l'opulenza e la crisi. All'inizio c'è l'assunzione «di massa» di 959 dipendenti, oggetto anche di un'inchiesta giudiziaria (per abuso d'ufficio, tutti assolti). Nel 1999 Giovanna Melandri, ministro dei Beni Culturali, lancia la sua riforma: gli atleti e i tecnici entrano negli organi di governo, le federazio-

ni diventano «private», i loro presidenti non possono entrare nella giunta, mentre la base elettorale per eleggere il presidente del Coni quintuplica (da 41 del '99 ai 215 del 2001, la riforma Pescante cancellerà queste ultime due norme

IL NUMERO

23-7

La prima vittoria elettorale di Onesti al Coni: nel 1946 batté Aldo Mairano della Federbasket

nel 2004).

DAI DEBITI A TREMONTI

I debiti cominciano a essere tanti: 400 milioni di euro. Il Totocalcio sprofonda nella crisi, schiacciato dai nuovi giochi e dalla liberalizzazione delle scommesse. Nel 2002 il ministro Giulio Tremonti telefona al presidente Gianni Petrucci: o così o così. Nasce la Coni Servizi, che gestirà riduzioni del personale e vendita di mezzo patrimonio immobiliare per riequilibrare i conti. Il Coni comincia a reggersi su un finanziamento statale deciso anno per anno: l'autonomia ha il fiatone.

CONI-GOVERNO: LO SCONTRO

La riforma shock inserita dalla Legge di stabilità dal governo Lega-5 Stelle scatena lo scontro con Giovanni Malagò. Ma questa è storia di oggi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Network

Redattore sociale

RS Agenzia

Guida

Giornalisti

Blog

...altri siti

LOGIN

Anello debole

REDATTORE SOCIALE

NOTIZIARIO

Società

Disabilità

Salute

Economia

Famiglia

Giustizia

Immigrazione

Non Profit

Cultura

Punti di Vista

In Evidenza

Multimedia

Speciali

Banche Dati

Calendario

Annunci

Non Profit

NOTIZIARIO

Non Profit

Cooperazione - Aiuti

Pace

Servizio civile

Solidarietà

Terzo settore

Volontariato



Ici arretrata, ipotesi prescrizione per il non profit. "Questione da chiarire"

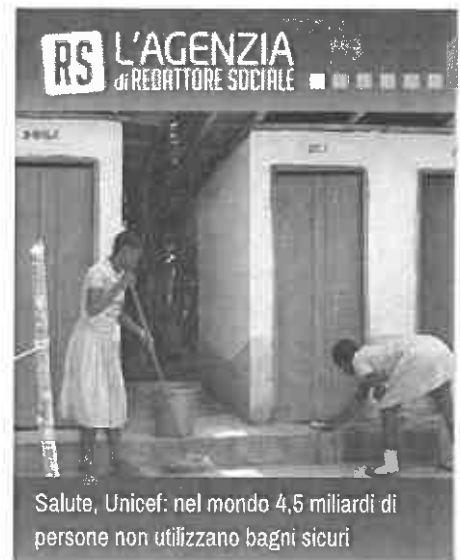
A dieci giorni dalla sentenza della Corte di Giustizia Ue in merito all'imposta non pagata dal 2006 al 2011, sono tanti ancora i dubbi da risolvere. Maurizio Mumolo, direttore del Forum del terzo settore: "La preoccupazione è quella di essere assimilati tout court a soggetti di mercato"

19 novembre 2018

ROMA - Una "questione da chiarire" anche con il governo, ma a preoccupare di più gli enti di terzo settore è il rischio di essere "assimilati tout court a soggetti di mercato", dimenticando la dimensione sociale. Sono passati dieci giorni dalla sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione europea sul caso Ici e sulla vicenda ci sono ancora interpretazioni contrastanti. Al momento, non è detto che la decisione dei giudici di Lussemburgo, che riguarda non solo la Chiesa ma anche gli enti non profit, possa far scattare realmente il recupero delle imposte non devolute tra il 2006 e il 2011. A fare il punto della situazione su Redattore sociale è Maurizio Mumolo, direttore del Forum del terzo settore. "Ci sono ancora diversi aspetti non chiari sulla vicenda - spiega il direttore -. A partire dai termini di prescrizione. Una certa lettura tenderebbe a sostenere che la sentenza potrebbe non avere efficacia, in quanto stiamo parlando di somme prescritte. Alcuni operatori del diritto hanno eccepito il fatto che si tratta di una sentenza priva di efficacia per questa ragione, tuttavia ci sono dichiarazioni contrastanti in merito a questa lettura. Staremo a vedere".

Rimettere mano su una questione chiusa ormai da circa sette anni, da cui l'ipotesi della prescrizione poiché si tratterebbe di intimare il pagamento dell'imposta ben oltre i cinque anni, non è cosa semplice. Inoltre, il timore che il recupero dell'imposta comunale sugli immobili possa far gola al governo sembra esser svanito. "Il ripristino e il pagamento non effettuato dell'imposta, in questo caso, riguarda una molteplicità di enti locali - continua Mumolo -. Non è un'imposta nazionale. Queste sono problematiche di natura tecnica che devono essere analizzate e valutate. Immagino anche dal governo, prima ancora che dai soggetti che potrebbero essere investiti dagli effetti della sentenza". Certo è che "stiamo parlando di un'imposta che non esiste più - sottolinea Mumolo -. Quindi anche quelle agevolazioni non esistono più perché l'imposta è stata sostituita da un'altra (l'Imu, ndr) che per l'appunto è molto meno agevolativa, per quanto riguarda gli enti del terzo settore. All'epoca il Forum del Terzo settore si esprime contro quel tipo di articolazione della nuova imposta, perché non teneva conto del valore sociale delle attività degli enti del terzo settore". Ed è proprio questo il nodo che fa discutere il mondo del non profit in questi giorni. "Abbiamo raccolto una generica preoccupazione delle nostre organizzazioni e anche una necessità di chiarire meglio i termini della questione - spiega Mumolo -. Su questo non c'è dubbio, perché sono state scritte cose molto diverse tra loro e c'è necessità di fare chiarezza".

Tuttavia, non è tanto l'ipotesi di un debito da saldare con le istituzioni locali a preoccupare di più, quanto il solidificarsi di un fraintendimento di merito. Secondo Mumolo, "si sta mettendo molto in secondo piano la qualità sociale delle attività svolte dalle



Salute, Unicef: nel mondo 4,5 miliardi di persone non utilizzano bagni sicuri

Lette in questo momento

Baobab, prima notte in strada per 40 persone. Altri 42 nei centri del Comune



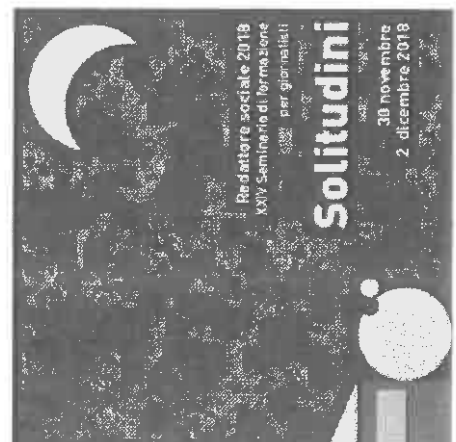
Sgombero del Baobab, le associazioni: "Roma è meno sicura, andiamo avanti"



Roma: nel "palazzo dei bambini", senza acqua dopo l'incendio



Notiziario





Network

Redattore sociale

Agenzia

Guida

Giornalisti

Blog

...altri siti

LOGIN

nostre organizzazioni non è quello di produrre beni e servizi. Lo è anche, ma è soprattutto quello di favorire e costruire coesione sociale delle nostre comunità e nel paese. È questo il valore sociale delle nostre organizzazioni. Pensare che il prodotto finale di una attività svolta da un ente di terzo settore possa essere assimilata a un qualsiasi bene di mercato a prescindere da come venga realizzato e con quali finalità e a prescindere anche dal fatto che l'attività generi o no lucro, e gli enti di terzo settore sono enti senza alcuno scopo di lucro, questo è motivo di grande preoccupazione. **Una preoccupazione di natura politica, naturalmente**".

Al momento, oltre alla sentenza della Corte di Giustizia dell'Ue, di certo c'è davvero poco. **"Comunque servirebbe un atto normativo da parte del governo** per rendere la sentenza effettivamente operativa", precisa Mumolo. E su questo fronte, da parte del Forum del terzo settore non ci sono stati ancora contatti organici. "Al momento non abbiamo avuto un confronto con il governo su questo tema - spiega il direttore -. L'agenda dell'esecutivo credo sia molto incentrata sulla costruzione della legge di bilancio. Tuttavia, la prima cosa da chiedere è fare chiarezza sui termini della questione, verificando quali sono le implicazioni. Le dimensioni in termini economici, poi, sono tutte da verificare. Si tratta in larga parte di organizzazioni piccole e piccolissime. È una problematica che va analizzata nel dettaglio". La questione, però, sarà sicuramente tra quelle che finiranno all'ordine del giorno nel prossimo testa a testa con l'esecutivo guidato da Conte. **"Nel prossimo incontro che faremo con il governo, tra i temi in agenda, tratteremo anche le implicazioni relative alla sentenza europea** - chiarisce Mumolo -. Chiederemo al governo cosa intende fare, qual è l'orientamento e come intende recepire questa sentenza".(ga)

© Copyright Redattore Sociale



« Novembre 2018 »						
L	M	M	G	V	S	D
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30		

Chi siamo

Redattore sociale

Agenzia giornalistica

Formazione per giornalisti

Guide

Centro documentazione

Redazione

Servizi

Pubblicità

Come abbonarsi

Contatti

Credits

in collaborazione con  agenzia**DIRE**

Editrice della testata: Redattore Sociale srl
 Autorizzazione del Tribunale di Fermo: n. 1 del 2 gennaio 2001.
 Sede legale: Via Vallescura, 47 63900 Fermo
 CF, P.Iva, Iscriz. Reg. Impr. Fermo : 01666160443
 R.E.A. Fermo 163813 - Capitale Sociale: € 10.200,00 i.v.

#gonews.it®

Empolese

Valdelsa

martedì 20 novembre 2018 - 10:03



HOME + EMPOLESE - VALDELSA +

<< INDIETRO



Successo di pubblico per l'evento di chiusura del progetto Open Space

19 novembre 2018 12:57 Attualità Empoli

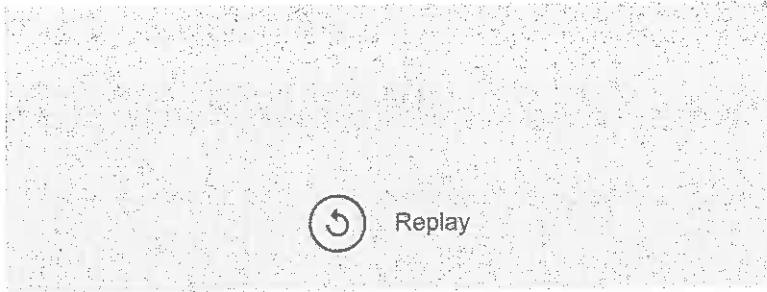
[Facebook](#) 7 [Twitter](#) [WhatsApp](#) [Google+](#) [E-mail](#)



In centinaia hanno partecipato all'evento di chiusura del progetto Open Space, che si è tenuto domenica 18 novembre in piazza della Vittoria a Empoli. Un pomeriggio ricchissimo di esibizioni e presentazioni, attraverso le quali è stato mostrato il lavoro fatto durante tutto l'anno dalla Uisp Empoli Valdelsa, dagli skaters di Empoli Skate Agorà e dalle varie realtà che hanno collaborato alla riuscita del progetto. Il culmine di tutto questo lavoro sarà la realizzazione di uno skate park attrezzato all'interno del parco Mariambini di Empoli, per il quale la giunta comunale ha già approvato il progetto.

#110112209





L'evento di chiusura ha visto la partecipazione di due scuole di danza, Move e Candela, che hanno messo in scena un flash mob coreografico a tema. Attraverso la danza, infatti, i ragazzi hanno ripercorso le tappe del progetto Open Space, mostrando come attraverso lo sport si possa unire e creare qualcosa di importante come un vero e proprio piano di riqualificazione urbana. A seguire, poi, gli skaters dell'associazione Esa si sono cimentati in esibizioni sulla tavola grazie alle attrezzature messe a disposizione dalla Uisp e hanno permesso ai partecipanti di provare la disciplina.

«È stato un anno di lavoro duro, ma che ci ha regalato anche grandi soddisfazioni – spiega Filippo Lebri, coordinatore del progetto per la Uisp Empoli Valdelsa – essere riusciti ad aggregare i ragazzi in un'associazione e averli guidati nella realizzazione di questo progetto è stato bellissimo. Lo skate park che sorgerà all'interno del parco Mariambini è il coronamento di tutto questo. Durante l'evento abbiamo avuto modo di presentare il percorso dell'ultimo anno alla cittadinanza e la risposta è stata ottima. Per questo non possiamo che ringraziare chi in questo tempo ha collaborato con noi, a partire dalle classi del Brunelleschi e dal professor Massimo Guerri, l'amministrazione comunale e l'ufficio tecnico e ovviamente i ragazzi dell'Esa, che fin dal primo giorno hanno messo tutto il proprio impegno e la propria passione in questo progetto».



Fonte: Uisp - Ufficio Stampa

Tutte le notizie di Empoli

<< Indietro

Taboola Feed

Nuovo Dacia Duster. Da oggi anche GPL. A novembre sempre aperti

Renault | Sponsorizzato

Era una segretaria e adesso è milionaria lavorando da casa!

newsdiqualita.it | Sponsorizzato

5 anni di cambio olio e filtro a 190€.

MINI Oil Inclusive | Sponsorizzato

Black Friday Fatturazione Elettronica: Acquista a -50% !!

IN EVIDENZA

FEDERAZIONE ITALIANA GINECISTI

Martedì, 20 Novembre 2018 | Segui Su



ConsulPress

Agenzia di informazione e approfondimenti su tematiche economiche, aziendali e tributarie, cultura e attualità varie...



HOME

CHI SIAMO

RUBRICHE »

OLTRETEVERE

PARTNERSHIP

NUMERI CARTACEI

CONTATTI



CULTURA ED EVENTI

MATERA Sport Film Festival 2018

di Matteo Platania, 12 novembre 2018



Da lunedì 22 al 24 novembre, presso la città che è stata nominata Capitale Europea della Cultura 2019, Matera, si svolgerà l'ottava edizione del *Matera Sport Film Festival*, organizzato dall'Associazione sportiva Matera Sports Academy.



Iniziativa nata nel 2011, il festival si pone come luogo d'incontro tra lo sport e la cultura. Il Comitato Organizzatore Locale promuove da anni i valori dello sport a livello comunicativo, educativo e sociale. Ospiti illustri come Salvatore Borsellino, Luca Barbareschi, Domenico Fortunato, Gianni Maddaloni, Carlo Paris, Lorenzo Roata, Gianpaolo Ormezzano e Luca Corsolini hanno preso parte alle precedenti sette edizioni.

La nuova edizione ha superato le precedenti per numero di opere presentate, le quali ammontano a oltre 2200 tra film, documentari e corti. Con l'occasione verranno ricordati due eventi importanti: i 50 anni dal '68, celebrati con *Pugni Chiusi* di Maurizio Boschini, e i 70 anni dell'Uisp (Unione Italiana Sport per Tutti). I film sono divisi in quattro categorie: Movie, Documentary, TV Show-New Media-Webseries-Gaming e Sport & Society. A partire da lunedì 12 novembre il programma verrà pubblicato sul sito ufficiale di Matera Sport Festival.

Di seguito la lista ufficiale dei film:

IL MONDIALE IN PIAZZA by Vito Palmieri ÁRPAD WEISZ by Pier Paolo Paganelli DA CREMONA IN BOSNIA. LA SOLIDARIETA' DOPO LA GUERRA by Simone Bacchetta 19'35" by Adam Selo 9.58 by Luoise Aubert WRESTLER by Kwak Ki-Hyuk OLDE E by Xavier L. Neal-Burgin VELO by Glenn D'Hondt, Birger



PROFESSIONISTI DI
IMPRESA

MASTER
ECONOMIA

CATALANONELLE
TEMPLARIA

CURIOSITÀ
LIFESTYLE

TELEFONATEMI
AUTORE

OGGI
RICINO

Italia Oggi

MF | MILANO
FINANZA

www.milanofinanza.it

SINDACATO COMMERCIALISTI
ITALIANO



glocal
food Italy

Platteeuw MOTUS by Shotofilm Shotofilm RONALDO by Recep Bozğöz REAL MEN DON'T CRY by Lucas Rasal HOW IPOLITO VASQUEZ FOUND MAGIC WHERE HE NEVER EXPECTED by Matias Rubio BEING KEEHAN by Stephanie Zari DUNK by Martin Sophie LE PARALIMPIADI EMOTIVE by Pietro Reggiani LA FELICITA' E' BLU by Enza Negroni THE INVISIBLE PLAYER by Matteo Tortora STRAIGHT LINE by Yuri Pironi, Ines von Bonhorst GIOVANNI BURLANDO'S VISION by Ugo Roffi THE WORLD OF MAO by Pablo de la Chica INSPIRATION by Daniel Parucho WHITE ELEPHANTS by Avni Shah FEEL THE WIND by Simone Saponieri FUTBOL FEVER by Savva Svet LIGA MAYOR by Felipe Belalcazar THE LION OF THE TIBER by Giuliano Cipollone LA PROMENADE by Michel Dalle ONE HUNDRED YEARS RUNNING by Domenico G.S. Parrino FOLLOW THE WIND by Bob Van De Gronde PLAYING FOR THE GREEN José Manuel Campos Ventura MY DEAR BALL by Gaizka Urresti THE BALL by Abdul Hamid Mandgar GAME by Jeannine Donohe LIGA MAYOR by Felipe Belalcazar IRON HANDS by Johnson Cheng

SOCIAL

ARGOMENTI

info sull'Autore



Matteo Platania

Consul Press
Sabato

#masterclass #mariacallas #callas #teatro #roma Teatro Della Cometa

CONSULPR...
Al Teatr...
Per gli am...

Tweet di @ConsulPress

Consul Press
@ConsulPress

#masterclass #mariacallas #callas #teatro #roma Teatro Della Cometa consulpress.net/al-teatro-dell...



Al Teatro della Cometa a R...
Per gli amanti della "bella M..."
consulpress.net

Incorpora

Visualizza su Twitter

NEWSLETTER

Iscriviti al Servizio Newsletter di **Consulpress** e riceverai via posta elettronica gli ultimi aggiornamenti dalla nostra **Agenzia di Stampa**.

Digita la tua Mail

Accetto l'informativa sulla privacy.

ARCHIVIO ARTICOLI

Seleziona mese

ARTICOLI RECENTI

A Roma un Convegno sui "Global Compact su Migrazioni e Rifugiati"

Cultura del Sindacalismo all'Associazione Ugo S...

Canti di guerra - Canti di Montagna

Accademia Angelico Costantiniana
INAUGURAZIONE A.A. 2018-2019

ARGOMENTI

Alfonsina Russo anet arte Cia convegno cri-
cultura economia elezioni Erituschi europa
fiamme gialle fuzenze Francesca Di Castro
governo grande guerra Ignazio marino ISIS
istat italia Iapet lavoro macro made in Italy
Matteo Renzi migranti milano Mussolini napoli
Pagliai PD politica rai regione lazio renzi
roma roma capitale ruscia Salvini
Sandro Bari sanira scuola Teatro ue usa

© 2013-2018 Consul Press. Testata registrata presso il Tribunale di Roma, N° 87 del 24/4/2014.

Editore: Associazione Culturale "Pantheon" - Direttore Responsabile: Antonio Parisi

Sede: via Tagliamento, 9 - 00198 Roma (RM). Telefono: (+39) 06 92593748 - Posta elettronica: info@consulpress.eu

Disclaimer | Privacy | Mappa del Sito | Accedi

StatTM Visite tot. 52933



Salute & Sport

ActiveVoice, la voce attiva dello sport e della salute

Il progetto Active Voice giunge al termine del suo lunghissimo percorso, con un evento finale che si svolgerà a Roma. In questa occasione verranno presentate le buone pratiche di advocacy esercitate dalla Uisp a livello locale, nazionale e internazionale a favore del diritto umano al movimento e al gioco. Verranno illustrate alcune delle 20 esperienze realizzate in Italia, dalla Lombardia alla Basilicata.

L'incontro per il bilancio internazionale, promosso dall'Isca, rete internazionale di sport per tutti, con tutti i responsabili dei vari progetti che hanno messo in rete vari Paesi europei si terrà a Parigi il 23 novembre, con il titolo "Moving People-Moving Europe". Con il progetto Active Voice l'Uisp ha sviluppato un percorso di iniziative per sostenere e rafforzare le capacità di advocacy a favore del diritto umano al movimento nella consapevolezza, come suggerito dalle Strategie dell'OMS per l'attività fisica, che solo l'azione congiunta e trasversale permette di raggiungere efficacemente questo obiettivo.

Stefano Venditti

ACTIVEVOICE LA VOCE ATTIVA DELLO SPORT E DELLA SALUTE

CONDIVIDI

0





Martedì, 20 novembre 2018 - ore 09.54

Diritti Umani Per Tutti Manifestazione il 15 dicembre in p.zza Stradivari dalle 17 alle 19 a Cremona

La Tavola della Pace di Cremona promuove per il 15 Dicembre 2018 in Piazza Stradivari dalle 17:00 alle 19:00 una manifestazione contro ogni tipo di discriminazione e a favore di azioni di accoglienza e di inclusione.

Lunedì 19 novembre 2018 | Gortolo da Testazione

adeguamento alla normativa

Insieme proteggiamo e diamo valore alle informazioni

Protendo Soc. Cooperativa

Diritti Umani Per Tutti Manifestazione il 15 dicembre in p.zza Stradivari dalle 17 alle 19 a Cremona

La Tavola della Pace di Cremona promuove per il 15 Dicembre 2018 in Piazza Stradivari dalle 17:00 alle 19:00 una manifestazione contro ogni tipo di discriminazione e a favore di azioni di accoglienza e di inclusione.

Tavola della Pace di Cremona c/o Forum Provinciale Terzo Settore Via Speciano 2 - 26100 Cremona Tel. 0372 26548 -
Email tavoladellapacecremona@gmail.com <https://www.facebook.com/TavolaDellaPaceDiCremona>

Aderiscono alla Tavola della Pace di Cremona: ACLI Provinciali, Amici di Emmaus, ANPI Cremona, ARCI Cremona, Associazione Latinoamericana, Associazione dei Senegalesi di Cremona e provincia, CGIL, CISL, Comitato Casalasco per la Pace, Comitato Provinciale UISP, Coop.Soc. NONSOLONOI, Comitato Provinciale LIBERA, Donna senza Frontiere, Forum per la pace e il diritto dei popoli "Don Primo Mazzolari", Forum Provinciale del Terzo Settore, Forum Territoriale del Terzo Settore di Cremona e del cremonese, Gruppo Articolo 32, Immigrati Cittadini, Lega di Cultura di Piadena, Movimento Federalista Europeo, Movimento Adulti Scout Cattolici Italiani, Pax Christi, Raddhodiaspora- Italia, UIL.

GIORNATA MONDIALE
DEI DIRITTI
UMANI



GIORNATA INTERNAZIONALE
PER I DIRITTI
DEI MIGRANTI

IO STO CON CHI ACCOGLIE RESTIAMO UMANI

PAROLE E MUSICA DAL MONDO

DIRITTI

UMANI

PER

ACCANTO





LA TAVOLA DELLA PACE DI CREMONA
PROMUOVE UNA MANIFESTAZIONE
CONTRO LE DISCRIMINAZIONI E
A FAVORE DI AZIONI DI ACCOGLIENZA
E INCLUSIONE

~~~~~

INVITIAMO ASSOCIAZIONI, GRUPPI,  
FORZE SOCIALI E CITTADINI A  
PARTECIPARE E DARE UN SEGNALE  
DI CONDIVISIONE

Sono stati richiesti il patrocinio e la collaborazione del Comune di Cremona

Aderiscono alla Tavola della Pace di Cremona: ACLI Provinciali, Amici di Emmaus, ANPI Cremona, AROCI Cremona, Associazione Latinoamericana, Associazione dei Senegalesi di Cremona e provincia, CGIL, CIBL, Comitato Casalese per la Pace, Comitato Provinciale UISP, Coop.Soc. NONSOLONOI, Comitato Provinciale LIBERA, Donna senza Frontiere, forum per la pace e il diritto dei popoli "Don Primo Mazzolari", Forum Provinciale del Terzo Settore, Forum Territoriale del Terzo Settore di Cremona e del cremonese, Gruppo Articolo 32, Immigrati Cittadini, Lega di Cultura di Pianura, Movimento Federalista Europeo, Movimento Adulti Scout Cattolici Italiani, Pax Christi, Raddhadhespora- Italia, UIL.

15 Dicembre 2018  
dalle ore 17:00  
alle ore 19:00  
Piazza Stradivari  
Cremona

RICERCHE SPONSORIZZATE

Patronato orari

Cremona Violin

Caf orari

Caf patronato




Articoli correlati

Diffusione: 16 Novembre 2018



NEWS

COSA FARE

SPORT

MULTIMEDIA

MARTEDÌ 20 NOVEMBRE 2018

FIORENTINA

TUTTO LO SPORT

**GAMMA 500** DA 9.950€  
 CON FINANZIAMENTO BE-SMART  
 ANZICHÉ 10.950€ - TAN 6,45% TAEG 9,98%  
 E SU UNA SELEZIONE DI VETTURE  
 INTRETTI OPZIONALI A MAGGIO

# Sport # Giovani # Quartiere 4

5

## DOVE SI TROVA IL NUOVO SKATE PARK DI FIRENZE

Tra il quartiere dell'Isolotto e via del Cavalaccio è stato aperto il secondo skate park di Firenze, dove fare evoluzioni e acrobazie

Redazione



Non una semplice **pista da skateboard**. A Firenze, vicino all'Isolotto, è nato un **nuovo skate park** in cui gli appassionati delle "tavole" si possono cimentare in evoluzioni, acrobazie e *tricks*, come vengono chiamati in gergo.

Lo spazio a disposizione è grande **500 metri quadrati**, fa parte di un progetto più ampio di riqualificazione dell'area verde in cui si trova, e poche ore dopo l'inaugurazione è stato preso d'assalto da tanti ragazzi.

### DOV'È

Il nuovo **parco a misura di skater** si trova nel grande pratone del Cavalaccio, all'incrocio tra via Simone Martini e via del Perugino, a novecento metri dal cinema multisala. Per questa struttura dedicata agli "sport urbani" il Comune di Firenze ha investito 170mila euro, con i lavori che sono partiti lo scorso agosto. Al progetto hanno collaborato Cepis Cooperativa per il sociale, gli Operatori di Strada e [UIISP Firenze](#).

### LE STRUTTURE DELLO SKATE PARK DI FIRENZE

Il progetto, elaborato dai tecnici della direzione ambiente di Palazzo Vecchio, ha previsto la realizzazione di **3 rampe skate** per le acrobazie: **miniramp con bank** e parapetto di sicurezza; **curb cut con ledge, rail e curb**; **quartepipe** con parapetto di sicurezza.

"Si tratta di uno spazio pensato per i giovani **appassionati di sport urbani e di strada** - hanno commentato il sindaco di Firenze Dario Nardella e l'assessore all'ambiente Alessia Bettini -, in crescita anche a Firenze, ma sarà anche un luogo di aggregazione giovanile nonché un modo per valorizzare e vivificare uno spazio pubblico".

### QUARTIERI DI FIRENZE



### PRIMO PIANO



## COM'È LA NUOVA PIAZZETTA DELLO SPRONE

Un nuovo spazio pubblico riqualificato a due passi da Ponte Vecchio. Inaugurata la nuova piazzetta dello Sprone: già pronto il programma di eventi e intanto si pensa già all'Estate Fiorentina

Ricerca persona:



### LA RICHIESTA DAI GIOVANI APPASSIONATI DI SKATEBOARD

Lo skate park, inaugurato sabato 17 novembre, dà risposta alle richieste che sono arrivate dai giovani dell'Isolotto, e non solo. " Due anni fa un gruppo di ragazzini si presentarono in Consiglio di Quartiere con una petizione firmata da alcune centinaia di persone - spiega Mirko Dormentoni, presidente del Quartiere 4 - inauguriamo il frutto dei loro desideri, una struttura unica nel territorio metropolitano fiorentino, che siamo certi sarà utilizzata moltissimo dai ragazzi del nostro quartiere e non solo. Un altro modo di costruire un presente e un futuro migliore insieme alle nostre comunità".

Questa area si aggiunge all'altro skate park di Firenze, quello presente a Campo di Marte, a pochi passi dallo Stadio Artemio Franchi.

0  
ZERO SPESE

0  
ZERO CANONE

Microphone icon  
COMANDI VOCAL

APRI IL CONT

Messaggio promozionale, fogli informativi

141 pagine

Tweet

19 novembre 2018

### ARTICOLI CORRELATI



#### A VILLA FAVARD I MONDIALI ANTIRAZZISTI

Due giorni per dire no alle discriminazioni e al razzismo, sul campo. A Villa Favard arrivano i Mondiali antirazzisti Uisp, che anticipano l'evento nazionale di Modena



#### HALF MARATHON, FIRENZE CORRE LA MEZZA MARATONA

Non c'è solo la mezza maratona: domenica i podisti (grandi e piccoli) potranno scegliere tra 5 diversi tragitti. Firenze si prepara per l'edizione 2018 dell'Half Marathon Firenze Vivicità



#### HALF MARATHON FIRENZE VIVICITTÀ 2018: COME ISCRIVERSI

Si avvicina l'Half Marathon Firenze Vivicità. Ultimi giorni per le iscrizioni agevolate. La data e il percorso della mezza maratona che invaderà le strade della città

### NEWS



#### GUIDA MICHELIN 2019, TUTTE LE "STELLE" A FIRENZE E IN TOSCANA



#### CASO MAGHERINI, ASSOLTI I CARABINIERI

INIZIO PAGINA

Il sole della  
**LIGURIA**  
ti aspetta...

ABATTORE  
INSPATENTATI

**BLUETORINO CAR SHARING**

100% ELETTRICO

PARCHEGGIO GRATUITO CON PRENOTAZIONE  
ACCESSO LIBERO AREA ZTL

[INFORMATI QUI](#)

Il sole della  
**LIGURIA**  
ti aspetta...

**PASTA PESTO DAY**

Dal 19 al 25 novembre

**TORINO sportiva .it**

le parole che valgono, le notizie che restano

**Degustazioni guidate**

[SU PRENOTAZIONE](#)

**CANNAVACCIUOLO BISTROT TORINO** A V C

Prima Pagina Juve Toro Calcio Volley Basket Motori Atletica Ciclismo Arti marziali Tennis Golf Sport acquatici Sport invernali Altri sport Tutte le notizie

**ALTRI SPORT**

Mobile Facebook Twitter RSS Direttore Archivio

**CHE TEMPO FA**

**ADESSO**  
4°C

**MER 21**  
3.4°C  
8.3°C

**GIO 22**  
3.7°C  
9.6°C

@Datameteo.com

ALTRI SPORT | lunedì 19 novembre 2018, 16:00

# Uisp, corso di istruttore di skate e longboard

+ f t G+ e m

Le iscrizioni riservate ai maggiorenni, si chiudono il 21 novembre



La Uisp Piemonte promuove un corso nazionale rivolto ai soci Uisp di istruttore di skate e longboard. Il corso formativo ha una durata di 50 ore e si terrà nelle date: 24 novembre, 1 e 2 dicembre, 8 e 9 dicembre.

Inoltre, ci sarà il corso BLSD di 5 ore e tirocinio formativo di 15 ore da programmare con asd e UISP.

Quota associativa: 115 euro a persona.

Le iscrizioni riservate ai maggiorenni, si chiudono il 21 novembre.

Info e contatti: [Luicio Cottafava](#) - 349.2619306 | [UISP Piemonte](#) - 011.4363484

**Martini PUBBLICITÀ**  
OGGETTI PUBBLICITARI  
ETICHETTE

**RUBRICHE**  
Multimedia  
Opesport

**CERCA NEL WEB**  
Cerca

Google

**ACCADEVA UN ANNO FA**



**Altri sport**  
ISU Merano Cup: Giada Russo d'oro e Paolo Balestri d'argento. Vincono anche i giovanissimi al Fiemme on Ice Trophy

Torinosportiva.it

Mi piace questa Pagina

Piace a 1 amico

**Hotel Rossini**

Piazza Rossini, 14 - IMPERIA - tel. 0183.74000  
[www.hotel-rossini.it](http://www.hotel-rossini.it) - [info@hotel-rossini.it](mailto:info@hotel-rossini.it)

**MAKE PRO MOVES**

Get Pro

**IN BREVE**  
lunedì 19 novembre

**Eurogymnica Torino: Cascella sempre al top nel Campionato Nazionale di squadra "Allieve Gold 1"**  
(h. 15:00)

**L'Ice Club Torino conquista Innsbruck: oro per Contarino-Pauletti, bronzo per Anais Coraducci**  
(h. 13:00)

Itinera Cus Ad Maiora Rugby: vittoria per i Bulls di Serie C, cadono la Femminile di A e le Under

**Raccolta Domiciliare Rifiuti Ingombranti**  
gratuito fino ad un massimo di 2m³

Tel. 0721.802516 - 8.30 / 12.30 - prenotazione on-line: [www.asetsevi.it/](http://www.asetsevi.it/)



(<http://www.asetsevi.it/servizi-ambientali/servizi-de/lazienda/centro-raccolta->

differenziata/)

Go to...

Fano (<http://www.fanoinforma.it/category/fano/>) Pesaro (<http://www.fanoinforma.it/category/pesaro/>) Urbino (<http://www.fanoinforma.it/category/urbino/>)

Valle del Cesano (<http://www.fanoinforma.it/category/valle-del-cesano/>) Valle del Metauro (<http://www.fanoinforma.it/category/valle-del-metauro/>)



## MOTOCICLISMO, IL LIDO DIVENTA PER DUE GIORNI UN CROSSODROMO SU SABBIA

19 novembre 2018 (<http://www.fanoinforma.it/2018/11/19/>) // di Fanoinforma (<http://www.fanoinforma.it/author/admin/>) // 0 Comments

(<http://www.fanoinforma.it/motociclismo-il-lido-diventa-per-due-giorni-un-crossodromo-su-sabbia/#respond>)



Fanoinforma

(<http://www.fanoinforma.it/author/admin/>)

Fano (PU) – Il rombo delle moto ha scaldato il Lido di Fano sabato e domenica dove, nonostante le temperature rigide, tanta gente ha assistito a "Off Road on the Beach", evento organizzato dall'associazione fanese Fanoff Road nata da poco più di un anno da un gruppo di amici appassionati di moto. La manifestazione, che ha trasformato il Lido1, Lido2 e Lido3 in un crossodromo su sabbia, ha visto la presenza di ben 59 piloti iscritti UIISP in pista. Tra i partecipanti anche ex piloti e campioni del nostro territorio. La pista è piaciuta molto ai centauri che hanno chiesto simpaticamente di replicarla prima possibile anche con dune e difficoltà maggiori.

La città ha risposto in modo eccellente, non si è verificato nessun problema e non vi sono stati incidenti. La spiaggia già nella serata di domenica è tornata alla normalità, perfettamente spianata e ripulita da ogni oggetto usato per la manifestazione nel pieno stile Uisp del rispetto ambientale. Nel pomeriggio di domenica si sono svolte le premiazioni nazionali di enduro di più di 150 tesserati UIISP Motociclismo, cerimonia importante organizzata dalla UIISP Marche nella tensostruttura della Croce Rossa montata per l'occasione per contenere più di 400 persone presenti a Fano nonostante il meteo non favorevole. Gli organizzatori ringraziano i concessionari del Lido1, Lido2 e Lido3, Oasi confartigianato, Albeghi consorziali, Confcommercio Pesaro Urbino, la Capitaneria di Porto di Fano, il Commissariato di Fano e gli uffici comunali (Sport, Turismo, Viabilità, Demanio, Lavori pubblici ed Economato).



Calcola il per  
chilometrico

o. Creare un  
viaggio online  
Mio-Percorso.com

Chiunque si rispecchi negli intenti della neonata associazione e voglia collaborare per lo sviluppo di questo sport e l'organizzazione di eventi ad esso legati ed abbia voglia di conoscere nuovi amici con la stessa passione, è ben accetto. Di seguito i contatti: Responsabili Fortunato Santoro presso Repair Service viale XII Settembre 52 Fano tel.339-1717092 e Daniele Volpi presso L'angolo del caffè via Nolfi 7 Fano tel 388-7206685.





### Mappa e Percorso

2018 ([HTTP://WWW.FANOINFORMA.IT/TAG/2018/](http://www.fanoinforma.it/tag/2018/)), APPUNTAMENTI ([HTTP://WWW.FANOINFORMA.IT/TAG/APPUNTAMENTI/](http://www.fanoinforma.it/tag/appuntamenti/)), COMUNE ([HTTP://WWW.FANOINFORMA.IT/TAG/COMUNE/](http://www.fanoinforma.it/tag/comune/)), FANO ([HTTP://WWW.FANOINFORMA.IT/TAG/FANO-2/](http://www.fanoinforma.it/tag/fano-2/)), FANOFF ROAD ([HTTP://WWW.FANOINFORMA.IT/TAG/FANOFF-ROAD/](http://www.fanoinforma.it/tag/fanoff-road/)), FANOINFORMA ([HTTP://WWW.FANOINFORMA.IT/TAG/FANOINFORMA/](http://www.fanoinforma.it/tag/fanoinforma/)), LIDO DI FANO ([HTTP://WWW.FANOINFORMA.IT/TAG/LIDO-DI-FANO/](http://www.fanoinforma.it/tag/lido-di-fano/)), MOTOCICLISMO ([HTTP://WWW.FANOINFORMA.IT/TAG/MOTOCICLISMO/](http://www.fanoinforma.it/tag/motociclismo/)), ROMBO DI MOTO ([HTTP://WWW.FANOINFORMA.IT/TAG/ROMBO-DI-MOTO/](http://www.fanoinforma.it/tag/rombo-di-moto/)), SPORT ([HTTP://WWW.FANOINFORMA.IT/TAG/SPORT/](http://www.fanoinforma.it/tag/sport/))

Share this Post : [f](#) [g+](#) [t](#) [in](#) [✉](#)

Commenti: 0



Aggiungi un commento...

Mostra Commenti di Profilo

(mailto:?  
subject=Motociclismo,  
il  
Lido  
diventa  
per

Ordina per:

un  
crossodromo  
su  
sabbia&body=http://www.fanoinforma.it/motociclismo-  
il-  
lido-  
diventa-  
per  
due  
giorni- Volantinaggio?  
un-  
crossodromo-  
su-  
sabbia Preventivo immediato

real  
distribuzione

scrivi qui per cercare...

cerca

Sei in » La Voce di Rovigo » Rovigo

L'EVENTO

## Contro il tumore alla prostata tornano i baffi di "Movember"

*Maria Iside Bruschi, la presidente provinciale della Lilt, insiste sui controlli "Esami una volta all'anno per gli over 50. Per i giovani, autopalpazione del testicolo"*



19/11/2018 - 17:34

Segnare il gol più bello, per aiutare la campagna di prevenzione "**Movember**". Il prossimo weekend, su tutti i campi di **calcio amatoriale Uisp**, squadre e giocatori si metteranno in posa per un'inedita foto di gruppo. Con i baffi finti per sposare la causa di "**Movember**".

Lo scopo sarà quindi, attraverso quell'importante canale di socializzazione che è il calcio, di far giungere agli sportivi un efficace messaggio di auto promozione del proprio benessere. In prima fila a proporre il progetto ci sarà come sempre la Lilt (Lega italiana per la lotta contro i tumori), la presidente provinciale Maria Iside Bruschi, ma anche quest'anno l'iniziativa potrà avvalersi del prezioso supporto di **Salvatore Binatti** di **Radio Delta Sport**.

Il messaggio che porta avanti la **Lilt** è presto svelato dalla **referente provinciale Bruschi**: "Quando si parla di tumori maschili alla prostata, la prevenzione è davvero importante. Questa iniziativa è nata nel mondo del rugby e successivamente si è sviluppata nel calcio. Dopo un paio d'anni con la **Figc**, ora ci appoggiamo alla **Uisp**".

La presidente fornisce consigli estremamente utili: "Per gli over 50, è consigliato fare esami o visite alla prostata una volta all'anno, anche fare un Psa è importante. Per i ragazzi e i giovani sotto i 40 anni, è consigliata l'auto-palpazione del testicolo. Come una ragazza impara a conoscere il proprio seno, il ragazzo potrà così capire se avvengono dei cambiamenti per quanto riguarda i testicoli".

**Bruschi** anticipa altre date in agenda: *"A giugno del prossimo anno, verrà riproposta l'iniziativa 'Percorso azzurro', magari con la collaborazione delle autorità militari"*.

Da qualche anno, ormai, il mese di novembre è dedicato alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica sul tema della prevenzione oncologica maschile. Un evento conosciuto a livello mondiale con il nome di **Movember**, una parola che nasce dalla fusione dei due termini inglesi "moustache", baffi (simbolo di questo progetto) e "november", novembre (mese nel quale si tengono le relative manifestazioni). La campagna di sensibilizzazione in Polesine ha coinvolto in prima persona anche Francesco Verza, collaboratore di **Lilt**.

# Cronaca Comune

Quotidiano online del Comune di FERRARA

Conferenze stampa Sport

## CONFERENZA STAMPA - Mercoledì 21 novembre alle 11.30 nella sala dell'Arengo della residenza municipale Presentazione del "41° Memorial Mario Cardinelli"

19-11-2018 / Giorno per giorno

**Mercoledì 21 novembre 2018 alle 11.30 nella sala dell'Arengo** della residenza municipale si terrà la conferenza stampa di presentazione del "**41° Memorial Mario Cardinelli**", la camminata in programma per domenica 25 novembre a Pontelagoscuro. All'incontro con i giornalisti interverranno l'assessore allo Sport **Simone Merli**, il presidente di Uisp Ferrara **Enrico Balestra**, **Andrea De Vivo** e **Nicolò Berlato** di Atletica Leggera Uisp, **Serenella Boschetto** di Erreggi Sport/Saucony sponsor, lo speaker **Daniele Trevisi**, **Giuliano Martini** del Centro Quadrifoglio, familiari di Mario Cardinelli e referente Avis.

Cronaca Comune, quotidiano on line del Comune di Ferrara - Reg. Tribunale di Ferrara n. 4/2006 - ISSN 2281-9371  
Indirizzo: Piazza del Municipio 2, 44121 Ferrara - tel: 0532 419338 - fax: 0532 419263 - email: ufficiostampa@comune.fe.it

### LA REDAZIONE:

Direttore Responsabile: Alessandro Zangara  
Tel: 0532 419244  
Email: a.zangara@comune.fe.it

~~Redattore: Elena Frighi~~  
Tel: 0532 419338  
Email: e.frighi@comune.fe.it

Redattore: Lucia Mattioli  
Tel: 0532 419451  
Email: l.mattioli@comune.fe.it

Segreteria redazione: Giorgia Mazzotti  
Tel: 0532 419568  
Email: g.mazzotti@comune.fe.it